

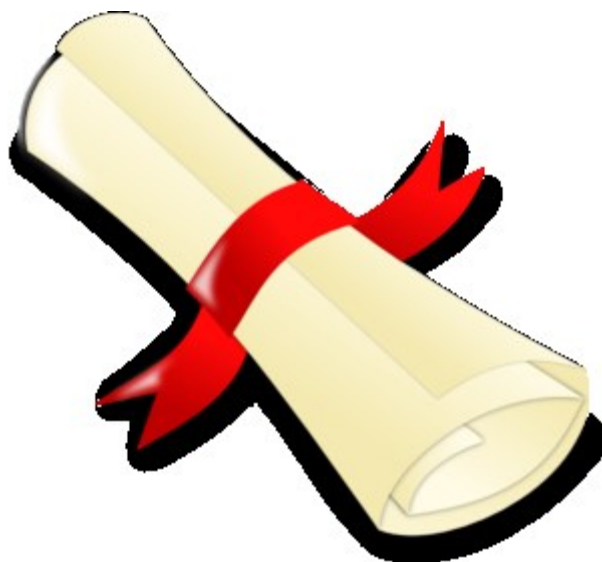
 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
Via Olivetti, 41 - 04019 Terracina (LT) ☎ 0773725919
C.M. LTIC83000L - C.F. 80003800598
www.icmilaniterracina.edu.it
✉ ltic830001@istruzione.it
✉ ltic830001@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO A.S. 2020/2021



L'Istituto "Milani" Terracina intende trasmettere il valore formativo ed educativo dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso un'attenta analisi dei riferimenti normativi succedutisi nel corso degli anni. Lo scopo è quello di garantire la piena espressione della Persona (art. 3 Costituzione Italiana), il diritto all'istruzione (art. 34 Costituzione Italiana) e una valutazione dell'alunno che conclude con l'Esame di Stato il suo primo ciclo di studi (art. 33 Costituzione Italiana).

PRIMA PARTE

I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023”, il quale prevede che “in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica... con una o più ordinanze del Ministro dell’istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all’articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41”;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 4;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005”, e in particolare l’articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l’articolo 87, comma 3-ter e l’articolo 73, comma 2-bis;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”
- Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- O.M del Ministero dell’Istruzione prot. N. 52 del 3 marzo 2021.

SECONDA PARTE

Si delineano le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo a.s. 2020/21.

Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria ha determinato nuove modalità di espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/21.

AMMISSIONE ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dalla Dirigente Scolastica o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 ottobre 2020 con delibera n. 15, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica:
 - gravi motivi di salute adeguatamente motivati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - sospensione delle lezioni e/o riduzione dell'orario per causa di forza maggiore;
 - ingressi e/o uscite differenziate formalmente autorizzate dal Dirigente Scolastico;
 - partecipazione ad attività sportive e/o agonistiche organizzate da Federazioni e riconosciute dal CONI/MIUR;
 - attività di studio riconosciute e/o periodi di studio all'estero rientranti nelle disposizioni ministeriali vigenti;
 - problemi e/o situazioni di difficoltà familiari documentabili;
 - isolamento fiduciario e/o quarantena;
 - assenza determinate da conviventi fragili;
 - non frequenza alle attività pomeridiane del tempo pieno, previa richiesta delle famiglie.
- non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Lo svolgimento delle prove INVALSI non costituisce requisito di ammissione.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un voto di ammissione, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel PTOF.

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

LA COMMISSIONE

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze e si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Dirigente Scolastica, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato è costituito da una prova orale sostitutiva delle prove di cui all'art.8, commi 4 e 5 del D.Lgs 62/2017 (prove scritte) e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni di un elaborato.

In sede di esame si tiene conto del profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale della durata di 20 minuti circa, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, viene accertata l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, nello specifico:

- della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

ALUNNI BES

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova d'esame e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova d'esame sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

ASSEGNAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

L'elaborato deve essere inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021, come da calendario convocazioni consigli di classe. Viene trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti sono tenuti a seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

La tematica viene individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato nelle seguenti modalità:

- testo scritto (max 8 pagine verdana 12 interlinea doppia) con un programma di videoscrittura (Documenti Google, Word, Open Document Text) è opportuno fare anche una copia in formato PDF (facilmente scaricabile utilizzando gli applicativi della G-Suite) per dare una maggiore possibilità di lettura a tutti;
- presentazione anche multimediale (max 15 slide) con un programma di presentazioni (Presentazioni di Google, Powerpoint...) è opportuno fare anche una copia in formato PDF per dare una maggiore possibilità di lettura a tutti;
- mappa o insieme di mappe con salvataggio in formato JPG, GIF, PNG o PDF;
- filmato (max 7/10 minuti) in formato mp4;
- produzione artistica o tecnico-pratica.

L'elaborato può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, sono a disposizione degli alunni al fine di supportarli nella realizzazione degli elaborati stessi, guidare e consigliare gli studenti.

TRASMISSIONE DELL'ELABORATO

Gli alunni delle classi terze sono tenuti alla trasmissione dell'elaborato in modalità telematica al consiglio di classe utilizzando esclusivamente il proprio account G-Suite entro e non oltre il 7 giugno 2021, alle seguenti mail:

classe III A: esamesecondaria3A@icmilaniterracina.edu.it

classe III B: esamesecondaria3B@icmilaniterracina.edu.it

classe III C: esamesecondaria3C@icmilaniterracina.edu.it

classe III D: esamesecondaria3D@icmilaniterracina.edu.it

classe III E: esamesecondaria3E@icmilaniterracina.edu.it

classe III F: esamesecondaria3F@icmilaniterracina.edu.it

classe III G: esamesecondaria3G@icmilaniterracina.edu.it

Il coordinatore di ciascuna classe è tenuto a verificare l'invio complessivo degli elaborati da parte di ciascun alunno e di sollecitare eventuali ritardi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni, 8 giugno 2021, e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame, tenendo conto sia della prova orale sia dell'elaborato, in riferimento a quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5 dell'O.M. n. 52 del 3 marzo 2021 (Allegato n. 1).

La commissione, su proposta della sottocommissione, delibera la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media aritmetica, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione della prova d'esame (Allegato n. 2).

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi

La valutazione finale valida ai fini dell'esame conclusivo del primo ciclo espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, tenuto conto del percorso scolastico del triennio.

Può essere attribuita la lode solo agli alunni che abbiano conseguito una valutazione nel percorso scolastico del triennio pari a 10/10, anche a seguito di arrotondamento e che abbiano raggiunto un voto esame pari a 10/10.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito (inclusa la lode) sarà pubblicata tramite affissione presso l'istituzione scolastica nonché, distintamente per ogni classe, solo e unitamente nell'area riservata del Registro Elettronico, cui accedono gli alunni della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

PROVE INVALSI

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, previste dall'articolo 7 del D.Lgs 62/2017, nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli di competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento – apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Ministeriale n. 742/2017.

È adottato il modello nazionale predisposto dal Ministro dell'Istruzione.

Per gli alunni che hanno partecipato alle Prove INVALSI la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 742/2017.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

È possibile sostenere l'esame a distanza in videoconferenza nei seguenti casi:

- candidati degenti in luoghi di cura od ospedali;
- candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame.

I candidati inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
- nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Calendario Consigli di classe

Assegnazione elaborato

CLASSI	GIORNO	ORE
3 A	19 APRILE 2021	15:30
3 B	19 APRILE 2021	16:30
3 C	19 APRILE 2021	17:30
3 D	19 APRILE 2021	18:30
3 E	20 APRILE 2021	15:30
3 F	20 APRILE 2021	16:30
3G	20 APRILE 2021	17:30

Scrutinio di ammissione

CLASSI	GIORNO	ORE
3 A	8 GIUGNO 2021	15:00
3 B	8 GIUGNO 2021	16:30
3 C	8 GIUGNO 2021	17:30
3 D	8 GIUGNO 2021	16:00
3 E	8 GIUGNO 2021	18:00
3 F	8 GIUGNO 2021	17:00
3G	8 GIUGNO 2021	15:30

Calendario Esami

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 A Prima Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insedimento Commissione d'Istituto
	10 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Bocchiola a Innico
		14:30	Prova orale alunni da Lubinsky a Sacchetti
	11 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Spoiala a Zandonà
		11:00	Scrutinio finale
28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto	

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 B Seconda Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insedimento Commissione d'Istituto
	11 GIUGNO 2021	14:00	Prova orale alunni da De Filippis a Di Pinto C.
	14 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Di Pinto R. a Menassian
		14:30	Prova orale alunni da Natale a Percoco
	15 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Sarrapocchiello a Traversa
		10:00	Scrutinio finale
28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto	

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 C Terza Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insediamiento Commissione d'Istituto
	15 GIUGNO 2021	11:00	Prova orale alunni da Attampato a Cantele
		14:30	Prova orale alunni da De Andreis a Fagnoli
	16 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Galloni a Pisa
		14:00	Prova orale alunni da Rossi a Tornesi
		15:30	Scrutinio finale
28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto	

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 D Quarta Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insediamiento Commissione d'Istituto
	17 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Capogna a Iannone
		14:30	Prova orale alunni da Lauretti a Mazzer
	18 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Passeri a Violo
		14:30	Scrutinio finale
	28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 E Quinta Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insediamiento Commissione d'Istituto
	21 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Carlot a Giuliani
		14:30	Prova orale alunni da Iannelli a Lombardo
	22 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Maceroni a Valenti
		13:30	Scrutinio finale
	28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 F Sesta Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insediamiento Commissione d'Istituto
	22 GIUGNO 2021	15:00	Prova orale alunni da Alla a Chiumera
	23 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Cipolla a Maiello
		14:30	Prova orale alunni da Montano a Scarpino
	24 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Sgambati a You
		11:30	Scrutinio finale
	28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 G Settima Sottocommissione	9 GIUGNO 2021	8:30	Insediamiento Commissione d'Istituto
	24 GIUGNO 2021	14:00	Prova orale alunni da Cipolla a Donà
	25 GIUGNO 2021	8:30	Prova orale alunni da Gazzelloni a Saviani
		14:30	Prova orale alunni da Vellucci a Zarotti
		16:30	Scrutinio finale
	28 GIUGNO 2021	15:30	Plenaria Commissione d'Istituto

Allegato 1 - Griglia di valutazione esame ai sensi dell'art. 2 comma 4 O.M. 52 del 03/03/2021

Indicatori	Descrittori	Voti
Capacità di argomentare in maniera critica e personale l'elaborato realizzato	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale.	4
	Argomenta in modo superficiale e disorganico e manca di originalità.	5
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti, con poca originalità.	6
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborandole in modo adeguatamente originale.	7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con apporto personale.	8
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con valido apporto personale.	9
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con brillante originalità.	10
Capacità di risoluzione dei problemi	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e solo se supportato/a.	4
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e utilizzando le risorse in modo non autonomo, ma con continuità.	5
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e utilizzando le risorse sia in modo autonomo e con continuità.	6
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite.	7
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	8
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando brillantemente una varietà di risorse sia fornite che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	9
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite sia reperite altrove, in modo autonomo e con originalità.	10
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Esponde senza fornire alcuna analisi.	4
	Individua parzialmente i concetti-chiave.	5
	Dimostra di possedere una visione generalmente critica.	6
	Esponde con adeguato pensiero critico personale.	7
	Esponde con consapevolezza e pensiero critico personale.	8
	Esponde dimostrando disinvolta consapevolezza e una riflessione critica personale.	9
	Esponde dimostrando sicura consapevolezza e una riflessione critica analitica e personale.	10
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di educazione civica, acquisizione del livello di padronanza	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	4
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze in modo inadeguato.	5
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	6
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	7
	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	8
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	9
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento alla lingua italiana	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	4
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	5
	Si esprime con difficoltà, utilizzando un linguaggio non sempre adeguato.	6
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato.	7
	Si esprime in modo chiaro ed ordinato utilizzando un lessico appropriato.	8
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato.	9
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica.	10
Acquisizione dei contenuti e delle competenze logico matematiche	Applica le conoscenze in modo lacunoso non spiegando il procedimento utilizzato.	4
	Risolve semplici situazioni problematiche non sempre in contesti diversi utilizzando le conoscenze apprese e spiegando il procedimento solo se guidato.	5
	Risolve semplici situazioni problematiche non sempre in contesti diversi utilizzando le conoscenze apprese e spiegando semplicemente il procedimento in modo autonomo.	6
	Risolve semplici situazioni problematiche in contesti diversi utilizzando in modo adatto le conoscenze apprese e spiegando semplicemente il procedimento in modo autonomo.	7
	Risolve situazioni problematiche in contesti diversi valutando le informazioni e spiegando il procedimento applicato in modo autonomo.	8
	Risolve situazioni problematiche in contesti diversi analizzando le informazioni, argomentando in maniera adeguata e spiegando il procedimento applicato in modo autonomo.	9
	Risolve situazioni problematiche in contesti diversi analizzando le informazioni, argomentando in maniera appropriata e spiegando il procedimento applicato in modo autonomo.	10
Padronanza lessicale e semantica nelle lingue straniere	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Riferisce parole o frasi su argomenti di civiltà e interdisciplinari con difficoltà. La pronuncia non è corretta e gli errori compromettono la comunicazione.	4
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con incertezza e comunica con fatica anche se guidato. Riferisce con difficoltà argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico povero. La pronuncia non è corretta e gli errori talvolta compromettono la comunicazione.	5
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con qualche difficoltà ma riesce a comunicare se guidato. Riferisce argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico di base. La pronuncia non è sempre corretta, ma gli errori non compromettono la comunicazione.	6
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è abbastanza corretta. Espone argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico semplice. La pronuncia è complessivamente corretta.	7
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà, espone argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico e registro appropriati, ma con qualche esitazione. La pronuncia è corretta.	8
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà, espone argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e comprensibile.	9
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con sicurezza, sa esporre argomenti di civiltà e interdisciplinari usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e fluente.	10

Allegato 2 - Griglia attribuzione voto finale

**Il voto finale è frutto della media aritmetica tra voto di ammissione e voto della prova d'esame.
La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.**

Voto ammissione

+

Voto esame

=

Voto finale

Lode

=

Voto ammissione 10/10

+

Voto finale 10/10 anche a seguito di arrotondamento